

Dialogica
DIAMO METODO
AL FARE LAB.

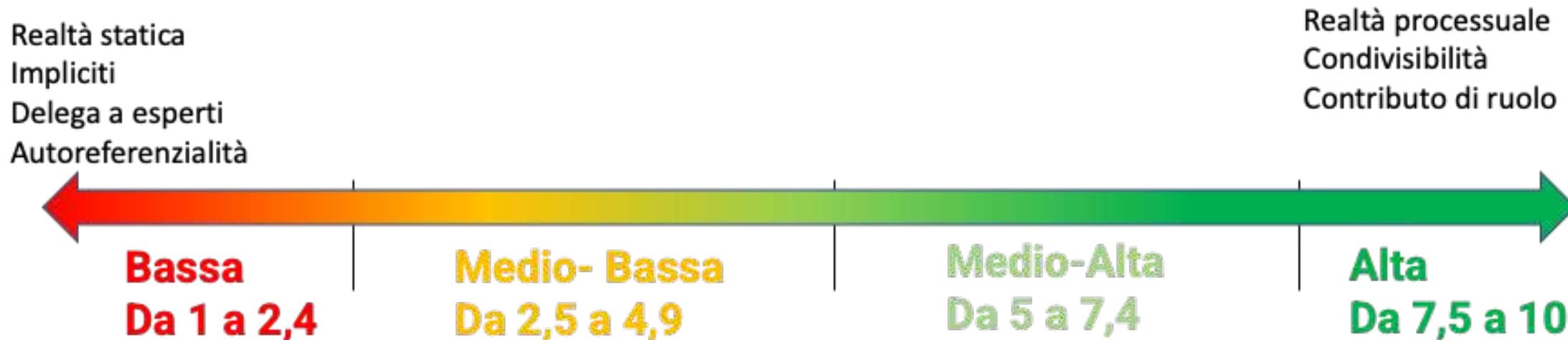
LA RICERCA

LA CULTURA DELLA
CORRESPONSABILITÀ NELLA
GESTIONE DELLA VIOLENZA
CONTRO LE DONNE

OBIETTIVO DELLA RICERCA

Quanto la **comunità** di riferimento della Rete Antiviolenza, nel 2021, promuove **responsabilità** condivisa nella gestione della **violenza contro le donne** o viceversa è autoreferenziale e delega agli esperti la gestione?

CORRESPONSABILITÀ



Per ciascuna dimensione di analisi si misura il grado di corresponsabilità espresso dai rispondenti in base a specifici criteri di categorizzazione delle risposte

Laboratorio di Metodologia Analisi Dati Testuali (MADIT)

Prof. Gian Piero Turchi, Università degli Studi di Padova Dipartimento FISPPA

DIMENSIONI D'ANALISI



Dimensione 1	Rilevare come la Comunità configura la violenza contro le donne
Dimensione 2	Rilevare come la Comunità configura il proprio contributo nell'anticipare e gestire la violenza contro le donne
Dimensione 3	Rilevare come la Comunità configura l'anticipazione e la gestione efficace della violenza contro le donne

IL CAMPIONE



- A. **Esperti:** coloro che, a vario titolo, lavorano nell'ambito della violenza contro le donne (operatori dei servizi, associazioni, forze dell'ordine etc.)
- B. **Ruoli istituzionali:** referenti delle istituzioni politiche e tecnici
- C. **Cittadini:** abitanti del territorio oggetto di indagine.

3 RETI ANTIVIOLENZA DI CITTA' METROPOLITANA (43 COMUNI)

Campione

 **Ruoli esperti → 235 rispondenti**

 **Cittadini → 510 rispondenti**

- ❖ Maschi 126
- ❖ Femmine 619

**CAMPIONE
TOTALE**

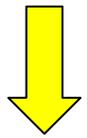
745

RISPONDENTI

RISULTATI - GLI ESPERTI

D1	Come viene rappresentata la violenza contro le donne	GENERAZIONE DI CORRESPONSABILITÀ MEDIO-BASSA	3,7 dW
D2	Come viene rappresentata la gestione efficace e l'anticipazione della violenza contro le donne	GENERAZIONE DI CORRESPONSABILITÀ MEDIO-ALTA	6,4 dW
			4,3 dW
D3	Come viene rappresentato il contributo della Comunità nell'anticipare e gestire la violenza contro le donne	GENERAZIONE DI CORRESPONSABILITÀ MEDIO-BASSA	3,5 dW

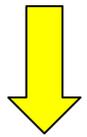
RISULTATI - GLI ESPERTI



Detentori di un sapere sulla VdG offerto e rappresentato in un modo **che non contribuisce a generare conoscenza condivisa**, tra esperti, ma anche con i cittadini, risulta critico condividere linee guida che mettano gli interlocutori nelle condizioni di cogliere “campanelli d’allarme” e concorrere corresponsabilmente alla gestione della violenza contro le donne.



Offerta di **conoscenze utili a identificare**, descrivere e definire delle **proposte di gestione per intervenire** concretamente entro assetti interattivi di violenza contro le donne. Sanno indicare con precisione servizi e procedure da attivare, in squadra e con la rete del territorio.

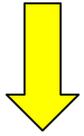


Uso criteri autoreferenziali scarsamente condivisibili per definire delle proposte di gestione in anticipazione di scenari di violenza che decrementa una gestione condivisa e strategica di lavoro di squadra. Le proposte avanzate si fondano su criteri personali di “importanza e priorità”, il potenziale patrimonio di strategie evidenziate viene depotenziato nella sua possibilità di essere condiviso in ottica di squadra tra esperti e con la comunità

RISULTATI - I CITTADINI

D1	Come viene rappresentata la violenza contro le donne	GENERAZIONE DI CORRESPONSABILITÀ MEDIO-BASSA	47%
D2	Come viene rappresentata la gestione efficace e l'anticipazione della violenza contro le donne, in prima persona	GENERAZIONE DI CORRESPONSABILITÀ MEDIO-ALTA	74%
D3	Come viene rappresentato il contributo della Comunità nell'anticipare e gestire la violenza contro le donne	GENERAZIONE DI CORRESPONSABILITÀ BASSA	35%

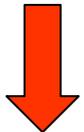
RISULTATI - I CITTADINI



Definizione della violenza contro le donne attraverso **punti di vista personali ed esclusivi**; frammentazione su posizioni personali e generiche, scarsa possibilità di costruire una cultura coesa e condivisa



Profilo di responsabilità alta nella **anticipazione** di eventuali scenari critici e nella condivisione di **proposte** di gestione della violenza.



Tendenza a **delegare ai servizi la gestione** efficace di situazioni di violenza: non contemplano la possibilità che la comunità intera possa dare un contributo per promuovere e accelerare il cambiamento e accrescere le loro competenze nella gestione e anticipazione di situazioni di violenza in un'ottica di corresponsabilità.

Dai dati all'intervento: su cosa lavorare?

- Promuovere un terreno comune: da cultura della violenza come atto a cultura della violenza come processo
- Da esperti di violenza di genere a esperti di promozione di corresponsabilità nella gestione e anticipazione della violenza
- Incrementare il lavoro di squadra tra gli esperti del territorio
- Individuare strategie comunicative mirate per diffondere concrete possibilità di esercizio di un ruolo corresponsabile e competente da parte dei cittadini. Far vedere ai cittadini come possono dare un contributo

Grazie

Dialogica
LAB.